



Il nostro Istituto aveva aderito all'iniziativa "Settimana del Donacibo", prevista per il mese di marzo e stava organizzando i punti di raccolta del cibo donato.

A causa dell'emergenza sanitaria, però, il progetto non si è potuto svolgere così come previsto.

Ma il Donacibo è come un amico che vuole accompagnare i ragazzi nella loro crescita per aiutarli a coltivare certi valori fondamentali e contemporaneamente fare del bene agli altri; tenendo conto che "è nel momento del bisogno che si vedono i veri amici", sarebbe un peccato non poterlo realizzare quest'anno: il suo messaggio è quanto mai attuale e valido in questo momento di emergenza, in cui tante persone sono in difficoltà e hanno bisogno di un aiuto concreto.

In accordo col referente provinciale del progetto, ing. Giorgio Contini, abbiamo pensato di riproporre il progetto in una forma diversa, ma possibile.

In molti supermercati sono attive iniziative di "Carrello spesa solidale"; in alternativa al supermercato, ove non possibile, ci sono le iniziative di solidarietà di comuni e parrocchie: invitiamo i ragazzi a donare qualcosa nella modalità per ciascuno più semplice tra quelle proposte, con i loro risparmi, come nello spirito del progetto.

Come suggerito da un proverbio africano del Burkina Faso: "Se le dita di una mano litigano, non raccoglieranno nessun cibo", ma se ognuno di noi farà la sua parte, riusciremo a fare molto insieme.

Un ringraziamento sin da ora a tutti coloro che vorranno aderire.

La referente

Prof.ssa Laura Cusimano

La dirigente

Paola Vicario